



20.21 ottobre 09
Bellaria Igea Marina

em

educazione e media

20.21 ottobre

medi@tando

4° Convegno nazionale
su **Educazione e Media**

20 ottobre ore 21



Centro
Alberto Manzi

3^a Edizione

Premio Alberto Manzi

20.21 ottobre 2009

medi@tando

**QUARTA BIENNALE
SULL'EDUCAZIONE
E I MASS MEDIA**

**Palacongressi Europeo
Bellaria Igea Marina**

Medi@tando è la biennale italiana dell'educazione ai mass media. È un momento di formazione, scambio e visibilità dei progetti e delle pratiche scolastiche ed extrascolastiche.

Sono sempre più numerosi i soggetti istituzionali e privati che ritengono necessaria un'alfabetizzazione ai linguaggi della comunicazione per contribuire allo sviluppo del pensiero critico e per far sì che il bambino cittadino sia in grado di usare i media per esprimere pienamente la propria cittadinanza. Più di 1000 gli addetti ai lavori che hanno partecipato alle tre precedenti edizioni del convegno (2002/2004/2006) insieme ad esperti di diversi paesi europei. Medi@tando nasce dall'esperienza delle scuole della Provincia di Rimini che da dieci anni collaborano, progettano e sostengono il Centro Zaffiria.

A CHI NE FARÀ RICHIESTA,
VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO
DI PARTECIPAZIONE



PLENARY
ROOM



PINK
ROOM



PURPLE
ROOM



RED
ROOM



GREEN
ROOM



BROWN
ROOM

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

9.00-13.00

Sessioni parallele

Laboratori sulla didattica dei media

Appunti e proposte per lavorare in classe:

9.00-10.45

- **Media education e lotta al disagio**

Strumenti per raccontarsi, riflettere
e condividere le proprie esperienze
attraverso le immagini

Alessia Rosa Med

- **A scuola di tv**

Il problem solving applicato
alla fiction televisiva

Vilma Mazza

- **Idee per lavorare con la radio**

Grazia Antonioli

11.00-13.00

- **Il cinema d'animazione a passo uno**

Cineteca di Bologna

Progetto Schermi e lavagne

- **Cittadinanza attiva e partecipazione: ...
suggerimenti dai videogiochi**

Mariarosa Nardone

Università di Bologna

- **Scritti di luce tra ricerca e memoria**

La fotografia in contesto educativo

Angela Bonomi Castelli Med

9.00-13.00

A che punto siamo? Una cartografia dell'educazione ai media in Italia

Workshop di presentazione dei progetti e
delle attività di media education in Italia.





9.00-13.00

Le politiche pubbliche nell'ambito della tutela dei minori.

I progetti dai Corecom regionali

Verranno presentate le ricerche nell'ambito della media education e i progetti promossi dai Corecom delle Regioni italiane. Tema dibattuto sarà anche il ruolo dei mass media nell'ambito della media education e la promozione di una televisione di qualità.

Partecipano: Gianluca Gardini, *Presidente CORECOM Emilia-Romagna*; Roberto Farné, *Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione presso l'Università degli Studi di Bologna*; Lisa Garzitto, *Commissario Corecom Friuli-Venezia Giulia*; Luciana Fedrizzi, *Dirigente Corecom Lombardia*; Marco Moruzzi, *Presidente Corecom Marche*; Adriana Marchia, *Commissario Corecom Piemonte*; Anna Montefalcone, *Vicepresidente CO.Re.Com Puglia*; Corrado Bellora, *Presidente Corecom Valle d'Aosta*; Arianna Alberici, *Componente CORECOM Emilia-Romagna*; Franco Mugerli, *Presidente del Comitato di Applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori*; Gianluigi Magri, *Commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

Presentazione dei primi risultati della ricerca **"Le buone pratiche della media education nella scuola dell'obbligo"** Prof. Roberto Farné e Prof. Lucio D'Abbicco

Consegna **Bollino di Qualità CORECOM** alle Emittenti televisive locali dell'Emilia-Romagna

13.00 pranzo

14.30-17.00

Sessioni parallele

14.30-17.00

Idee da copiare

Presentazione di progetti di media education

14.30-17.00

Laboratori sulla didattica dei media

Appunti e proposte per lavorare in classe:

- **Alfabeti, segni e scritte**

Artebambini

- **Telepongo: imparare a fare cartoni animati con la plastilina**

Avisco&Pinac *Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva* (Comune di Rezzato)

- **L'educazione ai media passa da una storia**

Laboratorio di letture animate con **Stefano Bordiglioni**

- **Pensare con gli occhi**

Carlo Ridolfi *Casa delle Arti e del Gioco*

- **L'educazione ai media e la pubblicità**

Due proposte di intervento:

1. Dai personaggi immaginari a quelli proposti dal marketing: ipotesi di lavoro con la media education
2. Sviluppare il pensiero creativo grazie alla pubblicità

A cura di **Cristina D'Addato**

17.00-18.30

Il ruolo dei mass media nella scuola inclusiva

Temi chiave: la figura del maestro nella società della comunicazione. Il ruolo dei mass media in una scuola che vuole essere inclusiva.

Quale educazione ai media.

Il rapporto tra comunicazione ed educazione.

Proiezione della videointervista a **Mario Lodi**Ne discutono **Luigi Guerra** e **Roberto Maragliano**

19.00 cena





Centro
Alberto Manzi

3^a Edizione

Premio Alberto Manzi

21.00

Promosso da Rai-Radiotelevisione Italiana,
Regione Emilia-Romagna, Università
di Bologna, Ministero della Pubblica Istruzione.

Conduce **Patrizio Roversi**

Don Luigi Ciotti ritira il Premio speciale
Alberto Manzi



MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

9.00-11.00

Alla ricerca di sentieri per approfondire

- Internet, intercultura e inclusione

Federica Zanetti
Università di Bologna

- Digitale libera tutti?

Analisi dei palinsesti e visione di alcuni
prodotti dei principali canali digitali
per ragazzi

Sonia Cagnolati *Med*

- Cresciamo con il giornale

Michele Aglieri *Med*

11.00-13.00

- Laboratorio di inchiesta
sociale e media

Stefano Laffi *Agenzia Codici*

- Fare filosofia con i bambini:
contesti dialogici per sviluppare
il pensiero critico

Marina Santi

- Media education e videogiochi
- a cura di Damiano Felini *Med*



Laboratori sulla didattica dei media

Appunti e proposte per lavorare in classe

Il cinema d'animazione a passo uno

Tiziana Passarini Cineteca di Bologna

I cartoni animati esercitano una forte seduzione su bambini e adulti, per la loro forza espressiva basata sul movimento, sul colore, sul suono, sul ritmo. Come per magia ogni immagine o situazione, anche la più assurda e irrealista, può prendere forma e movimento: nessun limite è dato alla fantasia e all'immaginazione. E da spettatori si può diventare autori-artigiani e narratori, si può imparare a costruire il cambiamento fra un fotogramma e l'altro, perché "l'essenziale non è quello che si trova in un disegno, ma quel che si crea tra disegni legati in serie" (Norman Mc Laren). Il laboratorio prevede la costruzione di piccole sequenze animate, sperimentando la trasposizione di un'idea (soggetto) in semplice prodotto cinematografico, con l'utilizzo di alcune tecniche dell'animazione.

[Martedì 20 ottobre ore 11.00]



A scuola di tv Il problem solving applicato alla fiction televisiva

Vilma Mazza

È possibile fare della media education un incrocio di saperi diversi?

Il laboratorio esplora un percorso che integra gli apprendimenti che derivano dallo studio del mezzo televisivo con gli apprendimenti propri delle "life skills", le 'competenze di vita', cioè quelle capacità che ogni individuo dovrebbe poter possedere per sviluppare una positiva interazione con gli altri e in generale con il mondo circostante. Fra queste, uno spazio speciale è assegnato alla capacità di risolvere i problemi, in quanto competenza trasversale, generale e di aiuto nel fronteggiare gli eventi e le difficoltà del quotidiano. Nell'attività che sarà presentata, la strategia del 'problem solving' è assunta

come strumento di indagine della fiction televisiva. Il telefilm sarà analizzato da una prospettiva particolare di visione, finalizzata a fare emergere il problema che la vicenda presenta, chi lo risolve e come, con quali mezzi e con quali modalità. Il percorso proposto conduce anche a immaginare eventuali soluzioni alternative e a scoprire la struttura morale della storia. Il laboratorio sarà condotto con l'ausilio di filmati esemplificativi e di schede di lavoro.

[Martedì 20 ottobre ore 9.00]



Alfabeti, segni e scritture

Artebambini rivista Dada

Conoscere la scrittura e il suo significato nelle varie culture.

La lettera, la parola, la frase, il testo nell'arte contemporanea. Un percorso su esperienze di scrittura utilizzando tecniche miste come graffiti, colori, collage, stampi.

Un'esperienza in cui le lettere diventano immagini, le immagini frasi e pensieri.

[Martedì 20 ottobre ore 14.30]



Pensare con gli occhi

Carlo Ridolfi Casa delle Arti e del Gioco

Attraverso la visione di brevi sequenze e la discussione attiva con i partecipanti al laboratorio, si intraprenderà un viaggio che parte dal concetto (abusato e a nostro parere inefficace, di "educazione all'immagine") per andare in direzione dell'approdo alla "formazione dello sguardo", ponendo l'accento sul soggetto che guarda, al quale dedicare l'attenzione perché il suo sguardo sia attento e capace di gustare e apprezzare criticamente ciò che guarda.

[Martedì 20 ottobre ore 14.30]



Cittadinanza attiva e partecipazione: suggerimenti dai videogiochi

Mariarosa Nardone Università di Bologna

È possibile considerare il videogioco come un muro contemporaneo contro cui sfidarsi? Altresì come specchio, ponendoci di fronte alle contraddizioni della realtà contemporanea di ciò

che accade o che potenzialmente può accadere nelle nostre vite quotidiane e globalizzate? O piuttosto videogioco come ponte per oltrepassare nuovi confini, conoscere nuovi territori in cui incontrare l'alterità e se stessi? Il laboratorio si propone di analizzare la sfida educativa lanciata dall'esplosivo fenomeno culturale e sociale dei videogiochi, divenuti dei veri e propri medium comunicativi, sempre meno forme di intrattenimento ludico fini a se stessi e sempre più metafore del grande gioco della realtà della vita, e di sperimentarne qualche scenario, per essere sempre più cittadini digitali consapevoli e attivi.

[Martedì 20 ottobre ore 11.00]



Idee per lavorare con la radio

Grazia Antonioli

La si ascolta ovunque ma la si valorizza poco nella didattica scolastica. Eppure la radio permette progetti in grado di coinvolgere i bambini, di avvicinarsi ai media potenziando al meglio il linguaggio e la parola. Non riempie di immagini già date la testa dei bambini ma li lascia liberi di fantasticare e di esprimere il proprio immaginario.

Un gioco di squadra che aiuta la classe a diventare un gruppo affiatato.

[Martedì 20 ottobre ore 9.00]



Scritti di luce tra ricerca e memoria La fotografia in contesto educativo

Angela Bonomi Castelli Med

Il laboratorio, a partire dalla considerazione che l'immagine fotografica è, oggi più che mai, una presenza pervasiva, è finalizzato a far riflettere sui possibili utilizzi della fotografia in ambito comunicativo e sulla possibilità di usare il linguaggio fotografico in contesto educativo, scolastico ed extrascolastico. Attraverso la pratica fruitiva e produttiva verrà sottolineata la possibilità di favorire lo sviluppo dell'esperienza creativa per generare arte, per comunicare sul mondo intorno a noi e per attraversare l'universo della scienza, spesso anche al suo servizio. Un'esperienza per riuscire a passare dalle emozioni alle riflessioni, attraverso il pensare, l'osservare, il progettare, il fare insieme.

[Martedì 20 ottobre ore 11.00]



Media education e lotta al disagio

Alessia Rosa

Viviamo oggi nella cosiddetta "società dell'immagine" in cui non tutte le realtà sociali e le diversità culturali hanno eguale accesso al sistema di rappresentazione dei media, che spesso propone porzioni di realtà ridotte e in alcuni casi fuorvianti. Attraverso percorsi di gioco e riflessione con e sui media, il laboratorio intende fornire ai partecipanti le competenze mediaeducative per strutturare percorsi di analisi delle immagini in movimento e di rielaborazione delle stesse finalizzati a proporre risposte creative all'esclusione da parte dell'universo mass mediatico proprio di molte/troppe realtà.

[Martedì 20 ottobre ore 9.00]



L'educazione ai media e la pubblicità Due proposte di intervento

A cura di **Cristina D'Addato**

a) Dai personaggi immaginari a quelli proposti dal marketing: ipotesi di lavoro con la media education. Dietro e dentro la pubblicità. Assaggiamo, tocchiamo, annusiamo e osserviamo prodotti di consumo e personaggi immaginari per svelare quali strategie di marketing nascondono e perché ce ne innamoriamo. Fino a che punto ci lasciamo condizionare dai messaggi della pubblicità o ci affezioniamo alle sue creazioni? Condividiamo come dare un corpo e un nome a nuovi personaggi. Divisi in gruppi, mettiamoci alla prova e inventiamone uno.

b) Sviluppare il pensiero creativo grazie alla pubblicità. Creativi si nasce o si diventa?

Sveliamo qualche trucco per allenare la propria creatività e quella di gruppo. Mettiamoci alla prova con un tema affascinante: la pubblicità sociale.

La sfida si chiama 50x70. È un'iniziativa no-profit per promuovere il valore della comunicazione sociale.

Graphic designer, art director, copywriter, fotografi... inviano da tutto il mondo la loro proposta creativa in formato poster. Sette i temi tra cui scegliere: lavoro minorile, cambiamenti climatici, diritto alle cure mediche, aids, emergenza nucleare, guerra, violazione dei diritti delle donne. Divisi in gruppi progettano headline, visual e bodycopy.

[Martedì 20 ottobre ore 14.30]



Telepongo: imparare a fare cartoni animati con la plastilina

Avisco&Pinac

Telepongo è un laboratorio di produzione di film d'animazione realizzato con la tecnica della manipolazione a passo uno della plastilina.

Ideato e curato in AVISCO-associazione per l'audiovisivo scolastico di Brescia www.avisco.org-da Vinz Beschi e Irene Tedeschi, esperti anche dello staff artistico PInAC www.pinac.it.

Il laboratorio si propone di entrare nel mondo della televisione e in particolare in quello dei cartoni animati, attraverso un percorso ludico-espressivo-tecnico che lascia ampio spazio all'immaginazione e alla creatività. Bambini e preadolescenti si cimentano con la tecnica del film d'animazione per realizzare piccole animazioni giocate attraverso i gesti e la manipolazione della plastilina; si rendono conto, toccando con mano, di come la tv non sia altro che costruzione di realtà, di modelli, di sogni. Verranno mostrate e analizzate alcune produzioni realizzate con fasce diverse d'età, dalle materne al liceo, da Elena Pasetti, presidente dell'Associazione e direttrice della Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva del Comune di Rezzato.

[Martedì 20 ottobre ore 14.30]



L'educazione ai media passa da una storia

Stefano Bordiglioni

SCRIVERE è COPIARE è la presentazione di brani (Un tuffo nel computer, Il giro del mondo in 28 e-mail...miei e di altri autori per ragazzi) che contengono un'idea, una struttura narrativa che si può prendere a prestito. Questo è esattamente quello che propongo ai miei ragazzi e agli insegnanti che partecipano all'incontro: fare propria la struttura narrativa e riempirla dei propri contenuti. I testi che presento sono una trentina su un totale di un centinaio circa, divisi in una dozzina di categorie a seconda dell'idea narrativa che contengono. I miei testi hanno la caratteristica di essere immediatamente proponibili in classe.

[Martedì 20 ottobre ore 14.30]



Media education e videogiochi

a cura di **Damiano Felini** Med

Video game education: istruzioni per l'uso
 Nel campo della media education, e nonostante si riconosca la sua massiccia presenza nella vita di molti ragazzi, il videogioco è ancora relativamente poco praticato. Il seminario vuole far conoscere alcune concrete possibilità di utilizzo dei video game, già sperimentate anche in Italia, creando le occasioni per discuterne insieme; inoltre, si intendono cercare altri media educator che hanno fatto o intendono fare attività educative in questo campo. Le esperienze che vorremmo presentare sono sia di analisi che di produzione di videogiochi; per quest'ultimo aspetto, ci avvarremo della collaborazione di KoalaGames, società bolognese che produce *InventaGiochi*, il primo software italiano di game authoring specificamente pensato per un uso didattico.

[Mercoledì 21 ottobre ore 11.00]



Fare filosofia con i bambini: contesti dialogici per sviluppare il pensiero critico

Marina Santi

Perché filosofare con bambini? come trasformare una classe in una comunità di ricerca in cui esercitare il diritto al domandare e il dovere di giudicare e decidere responsabilmente? Quale mediazione può facilitare lo sviluppo di un pensiero che sia al contempo critico, creativo e capace di cura dell'altro? Il dialogo è davvero un'attività inclusiva? Queste le domande che animano la sessione-laboratorio proposta, con l'obiettivo di sollevarne altre e provare a rispondervi secondo l'approccio della Philosophy for Children, dei suoi fondamenti teorici e prospettive educative.

[Mercoledì 21 ottobre ore 11.00]



Internet, intercultura e inclusione

Federica Zanetti Università di Bologna

Una rete tessuta da culture, linguaggi, identità. Gente e genti che dal deserto ai souk, dalle montagne dell'Atlante alla foresta Amazzonica, dai villaggi dell'India agli Internet Cafè africani si collegano al

resto del mondo grazie al web. Le nuove tecnologie della comunicazione, in costante evoluzione, stanno modificando con grande rapidità i contesti sociali, economici, culturali, in bilico tra adeguamento e smarrimento, pluralità ed omologazione, potenzialità e rischi. Siamo *cittadini in viaggio*, in contesti reali e virtuali dove prodotti, persone, culture, idee si spostano, si incontrano sullo sfondo di contesti globalizzati in cui si contrappongono monocultura e multiculturalità. Da una parte, il soggetto vede amplificate enormemente le possibilità di comunicare, attraverso strumenti che garantiscono una forte democratizzazione nell'accesso all'informazione, attraverso una rete che supera i limiti dello spazio e del tempo, di valorizzare le diversità, di difendere la propria identità culturale e la propria lotta sociale e politica, in una prospettiva di empowerment. Dall'altra, si impone il rischio del singolo di diventare oggetto di colonizzazione di un modello culturale predominante, "bianchificante", all'interno di una rete gerarchica che fa parte di un potere e di un'economia di mercato sempre più omologante. La riflessione di questo seminario verterà sulla ricerca di una strada percorribile in cui possano emergere le espressioni delle differenze in contesti fortemente omologanti, gli aspetti di democratizzazione, inclusione e cittadinanza attraverso strumenti che rappresentano il potere. Rafforziamo non la monocultura ma le multiculturalità nella prospettiva dell'intreccio, della rete, dell'incontro non per rimanere uguali ma per realizzare uno scambio, un cambiamento, una contaminazione, perché si intreccino modi di essere, storie, stili, culture, identità e appartenenze per "partire" non spinti da un nomadismo senza senso ma per approdare dopo un viaggio che ci ha cambiato.

[Mercoledì 21 ottobre ore 9.00]



Laboratorio di inchiesta sociale e media

Stefano Laffi Agenzia Codici

I laboratori di inchiesta sociale si basano su alcuni presupposti: 1) la realtà offre nuove complessità, i cambiamenti sono rapidi e spesso non documentati; 2) molti di questi processi e di queste trasformazioni

riguardano l'universo giovanile, suscitano allarme e preoccupazione negli adulti, che fanno fatica a comprenderli; 3) l'indagine in prima persona e la necessità di spiegare ad altri il proprio universo conservano intatto il loro potenziale formativo; 4) i supporti e la strumentazione per cercare, per raccontare e per condividere sono cambiati, più accessibili come costo e come know how. I laboratori di inchiesta, svolti sia all'interno del curriculum scolastico che nell'extrascuola, sono lo strumento per avvicinarsi alle tecniche del giornalismo e della ricerca sociale, per analizzare a fondo un tema, per costruire documenti di indagine a disposizione della comunità, per comprendere con un'esperienza diretta i meccanismi di funzionamento dell'informazione.

[Mercoledì 21 ottobre ore 11.00]



Digitale libera tutti? Analisi dei palinsesti e visione di alcuni prodotti dei principali canali digitali per ragazzi

Sonia Cagnolati Med

Verranno ripercorsi i punti salienti della storia recente del digitale terrestre cercando di trovare i punti di forza e di debolezza di questo nuovo sistema di comunicazione. Si analizzeranno, inoltre i palinsesti delle varie reti ed alcuni programmi dedicati ai più giovani.

[Mercoledì 21 ottobre ore 9.00]



Cresciamo con il giornale

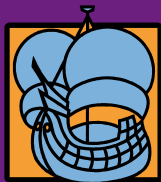
Michele Aglieri Med

Partendo dall'idea che la lettura del giornale (oggi non solo cartaceo, ma anche on line) debba essere accompagnata da ampie riflessioni e percorsi di alfabetizzazione, l'incontro fornirà una introduzione all'uso del quotidiano in prospettiva mediaeducativa e offrirà delle esemplificazioni di esperienze sull'uso dei giornali nella didattica scolastica e universitaria. Vi sarà spazio anche per alcuni percorsi di analisi critica del linguaggio informativo.

[Mercoledì 21 ottobre ore 9.00]



Con il contributo di



**PROVINCIA
DI RIMINI**



Zaffiria

CENTRO PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE AI MASS MEDIA

Zaffiria

Centro permanente per l'educazione ai mass media

Via Zeno 99, 47814 Bellaria Igea Marina

telefono e fax 0541341642

www.zaffiria.it

zaffiria@comune.bellaria-igea-marina.rn.it